**COMUNICATO STAMPA**

**MANOVRA: MIANI (COMMERCIALISTI), SU COMPENSAZIONI RISCHIO PRESTITO FORZOSO A CARICO PRIVATI**

**La categoria lancia l’allarme anche sulle nuove modalità di rimborso in precompilata. Bene l’accorpamento TASI- IMU, auspicabile anche quello IRAP-IRES**

*Roma, 10 ottobre 2019 –* “L’ipotesi di differimento della compensabilità dei crediti Irpef, Ires e Irap fino a dopo la presentazione delle relative dichiarazioni per la parte eccedente i 5.000 euro, come già avviene per i crediti IVA, rischia di trasformarsi in **un prestito forzoso a carico del settore privato dell'economia”**. E’ quanto afferma il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Massimo Miani**, commentando alcune anticipazioni sul **decreto fiscale** collegato alla manovra di bilancio circolate in queste ore. Secondo Miani “per evitare il rischio di un prestito forzoso, sarà assolutamente necessario garantire la possibilità di **presentazione delle dichiarazioni** almeno dalla fine del mese di **febbraio**, come avviene per l'Iva, altrimenti le compensazioni resteranno **bloccate** fino all'autunno, con effetti evidentemente **inaccettabili e dannosi** sia per i professionisti che per le imprese”.

Miani esprime **riserve** anche sulle ipotesi di stretta sulle compensazioni delle **precompilate**. “Comprendiamo le ragioni di tutela erariale che portano all'idea di verificare l'esistenza di debiti tributari del contribuente – afferma il numero uno dei commercialisti - e, in caso di loro esistenza, di sottrazione di questi dal **credito Irpef** che il datore di lavoro potrà effettivamente rimborsare al contribuente. La questione delicata sta però nell'identificazione dei debiti che potranno essere sottratti: ci auguriamo non certo quelli in **contestazione** o **quelli prescritti ma non ancora sgravati**. Dovranno essere quindi crediti erariali per così dire **certi, liquidi ed esigibili**”.

Sull’ipotesi di accorpamento della **TASI nell'IMU**, i commercialisti sottolineano come si tratti di “una semplificazione che il Consiglio Nazionale auspica da tempo, tanto da averla presentata più volte come propria proposta nelle sedi istituzionali”. L’auspicio di Miani è che “con coraggio il Governo proceda anche ad accorpare l'**Irap nell'Ires**, trasformandola in una **addizionale regionale a parità di gettito**”.